

Comune di CANTALUPA
Provincia di Torino

PARERE
SUL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2015
E RELATIVI ALLEGATI

Il Revisore

Atteso che ai sensi dell'art. 239 – comma 1 – lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Revisore deve rilasciare e trasmettere al Consiglio Comunale il proprio parere in ordine alla proposta di adozione del Bilancio di previsione, con i relativi allegati.

Esaminato il progetto di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 21 del 08/04/2015, con allegati lo schema di Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2016-2017.

Esaminati gli allegati al Bilancio di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000.

attesta

- che lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è redatto secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e con la struttura di cui al D.P.R. 31.1.1996, n. 194, nell'osservanza dei principi di universalità ed integrità, di annualità, unità, veridicità, attendibilità, pareggio finanziario ed equilibrio economico;
- che, ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, sono allegati al Bilancio gli schemi del Bilancio pluriennale 2015/2016/2017 e della Relazione Previsionale e Programmatica predisposta dalla Giunta Comunale, redatta in conformità del D.P.R. n. 326 del 03/08/1998;
- che sono allegati al Bilancio i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che insieme al progetto di Bilancio il Revisore ha esaminato la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 08/04/2015 proposta per il Consiglio Comunale relativa alla determinazione delle aliquote delle Imposte e Tasse Comunali per l'anno 2015 e dei Servizi Pubblici Comunali.
- che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici non è stato adottato in quanto non sono previste opere di importo superiore ad euro 100.000,00;
- che sono state evidenziate le variazioni in aumento e diminuzione degli stanziamenti di entrata e di spesa rispetto alla previsione definitiva del Bilancio per l'esercizio 2014 secondo quanto disposto dalla vigente normativa;
- che la manovra Programmatica risulta illustrata nella Relazione Previsionale e Programmatica prodotta dalla Giunta Comunale, sia in termini annuali che pluriennali;
- che i documenti contabili del Bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con il regolamento di cui al D.P.R. 31.1.1996 n. 194;
- che la Giunta Comunale, con proprio provvedimento n. 15 in data 21/3/2015, successivo all'approvazione in consiglio Comunale del Rendiconto 2014, ha approvato il riaccertamento straordinario dei Residui previsto dal D.Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali;

tenuto conto

che il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

rileva

1. che il pareggio finanziario di competenza evidenzia:

entrate euro 2.941.000

spese euro 2.941.000

2. che l'equilibrio economico del bilancio si realizza confrontando l'ammontare delle entrate correnti dei Titoli I-II e III con l'ammontare del Titoli I della spesa, incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui annoverata nel Titolo III, raffronto quale risulta dal prospetto che segue:

PARTE I	ENTRATA		
	AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	euro	0
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	euro	1.491.000
TITOLO II	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	euro	44.600
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	euro	354.200
	TOTALE GENERALE ENTRATA	euro	1.889.800

PARTE II**SPESA****TITOLO I****SPESE CORRENTI**

1. Personale	288.700
2. Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	155.000
3. Prestazioni di servizi	880.740
4. Utilizzo di beni di terzi	00
5. Trasferimenti	186.200
6. Interessi passivi	39.060
7. Imposte e tasse	50.000
8. Oneri str. della gest. Corrente	169.100
9. Ammortamenti di esercizio	00
10. Fondo svalutazione crediti	00
11. Fondo di riserva	6.000

Totale euro 1.774.800

TITOLO III**SPESE RIMBORSO DI PRESTITI**

euro

115.000

(al netto quota rimborso anticipata mutui)

TOTALE GENERALE SPESA

euro

1.889.800

Totale generale dell'Entrata

1.889.800

Totale generale della Spesa

1.889.800

Avanzo economico: euro

=

3. che l'equilibrio degli investimenti è così previsto:

Entrate in c/capitale:

- Avanzo Amministrazione presunto	=
- titolo V (al netto Anticipazione Tesoreria)	=
- titolo IV al netto quota OO.UU. in parte corrente	329.200
- Avanzo Economico	00

Spese in c/capitale:

- titolo II	329.200
-------------	---------

Dal quadro contabile sopra evidenziato si ritiene che il programma degli investimenti potrà essere completamente realizzato solo a condizione che si verifichino le correlative entrate.

4. che le spese correnti, riepilogate per interventi, ovvero per tipologia di utilizzo dei fattori produttivi, presentano il seguente dettaglio nel triennio 2015-2016-2017:

	2015	2016	2017
Personale	288.700	267.200	268.200
Acq. materie prime beni consumo	155.000	92.100	92.100
Prestazione di servizi	880.740	835.700	834.600
Utilizzo di beni di terzi	00	00	00
Trasferimenti	186.200	165.950	163.200
Interessi passivi	39.060	40.950	41.800
Imposte e tasse	50.000	30.000	30.000
Oneri straord. Gestione corrente	169.100	153.100	153.100
Ammortamenti	00	00	00
Fondo svalutazione crediti	00	00	00
Fondo di riserva	6.000	6.000	6.000
TOTALE	1.774.800	1.591.000	1.589.000

5. che le entrate correnti, distinte per natura di provenienza, presentano nel triennio 2015-2016-2017 le seguenti risultanze:

	2015	2016	2017
Tributarie	1.491.000	1.370.100	1.369.400
Contributi e trasferimenti	44.600	25.900	25.900
Extratributarie	354.200	300.000	293.700
TOTALE	1.889.800	1.696.000	1.689.000

9. che il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti della spesa hanno carattere autorizzatorio, è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi, ed indica le spese di investimento distinte per ciascun anno del triennio;

10. che le previsioni di entrata e spesa dello stesso Bilancio Pluriennale risultano formulate tenuto conto in particolare :

- del piano degli investimenti;
- degli impegni di spesa assunti a norma dell'art. 183 – commi 2, 6 e 7 – e dell'art. 200 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000;
- della manovra tariffaria, in materia fiscale e per la fruizione dei servizi comunali, quale deliberata in rapporto alla normativa vigente;

11. che la relazione Previsionale e Programmatica predisposta dalla Giunta risulta conforme ai dettami di cui al D.P.R. 326/98 contenendo l'illustrazione delle risorse e degli impieghi iscritti nel Bilancio annuale e pluriennale ed evidenziando in particolare:

- per l'entrata, la valutazione generale delle risorse più significative e l'individuazione delle fonti di finanziamento annuale e pluriennale;
- per la spesa, la redazione dei programmi, rilevando distintamente la spesa corrente, consolidata e di sviluppo, e la spesa di investimento;

prende atto

- che è iscritto un apposito intervento per fondo di riserva di euro 6.000, pari allo 0,34% della spesa corrente, rientrando pertanto nei limiti fissati dall'art. 166, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del Bilancio si caratterizza principalmente come segue, per la parte entrata:

♦ **IMU**

Il gettito IMU è previsto in Euro 375.000 per il 2015 e rimangono invariate le aliquote del 2014.

♦ **TARI**

Dall' 1-1-2014 la TARES è sostituita dalla TARI. La previsione complessiva per l'anno 2015 ammonta ad Euro 342.000.

♦ **IUC**

Dal 1° gennaio 2014 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui fanno parte l'IMU, la TARI e la TASI.

La TASI è un tributo sui servizi indivisibili e può essere a carico sia del proprietario di immobili, sia dell'utilizzatore. L'aliquota base è dell' 1 per mille e può essere aumentata fino al 2,5 per mille.

L'importo previsto a Bilancio è di Euro 244.000 con un'aliquota dell' 1,75 per mille.

♦ **TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

Il gettito previsto per il 2015 ammonta ad euro 4.000.

Anche in questo caso viene correttamente rispettato il principio del trend storico e la maggior parte del gettito proviene dagli Enti erogatori di servizi pubblici (Enel, Telecom, Italgas).

- che relativamente ai trasferimenti correnti emerge quanto segue:
 - trasferimenti dallo Stato:
la previsione per il 2015 risulta di euro 22.000 ed è riferita a contributi dello Stato per le energie alternative.
 - trasferimenti dalla Regione:
la previsione per il 2015 è pari ad euro 4.000.
 - trasferimenti da altri Enti:
la previsione per il 2015 è pari ad euro 18.600 e si riferisce per Euro 8.600 a contributi per manifestazioni varie e per Euro 10.000 a contributi della Comunità Montana per danni alluvionali.
- che relativamente alle entrate extra tributarie:

le previsioni del Titolo III dell'Entrata ammontano ad euro 354.200 e sono costituite prevalentemente dai proventi di cui alle categorie 1° e 2° che riguardano l'erogazione di servizi pubblici ed i proventi derivanti dai beni dell'Ente.

♦ PATTO DI STABILITA'

A decorrere dall' 1-1-2013 anche i Comuni sopra 1.000 abitanti sono soggetti alle regole del Patto di Stabilità che impone il rispetto dell'obiettivo programmatico consistente in un saldo finanziario. Al Bilancio è allegato il dettaglio degli incassi e dei pagamenti a dimostrazione del rispetto del saldo suddetto.

Considera

le entrate previste *attendibili* e le spese previste *congrue*, e conseguentemente il Bilancio di previsione *coerente* con gli atti fondamentali della gestione, quali il programma amministrativo, i vigenti strumenti urbanistici, il programma delle opere pubbliche, tenuto conto:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese obbligatorie o disposte da atti e contratti;
- degli effetti della manovra tariffaria operata dall'ente sui cespiti di entrata e sugli impieghi di spesa;

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 e tenuto conto dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente, il Revisore rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e dei documenti allegati.

Cantalupa, 21-4-2015

IL REVISORE

